

Le ambiguità del « controgoverno » in Francia

Passo indietro di Mitterrand sulla aggressione al Vietnam

Duro attacco dell'Humanité — Ancora nessuna decisione sulle alleanze elettorali

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 22. Per spiegare il « maledetto imbroglio » in cui la sinistra francese si trova impigliata per ciò che concerne una prospettiva unitaria nelle prossime elezioni giunge a proposito il comunicato emesso oggi dal controgoverno di Mitterrand. Questo testo, impegnandosi ad analizzare il viaggio di De Gaulle in Asia, è soprattutto il discorso di Phoum Penh, ripropone tutta la clamorosa impotenza della Federazione nel delineare una valida alternativa di politica estera al gollismo.

I rimbrotti e le critiche che il comunicato nuovo di De Gaulle suscitano talora, come una « cecità d'acqua », ai giudizi che Dean Rusk e il Dipartimento di Stato hanno espresso su quella iniziativa, De Gaulle afferma il testo — si è limitato a stabilire nel suo discorso quelle che sono ai suoi occhi le responsabilità dell'origine del conflitto, il che lo ha portato a lanciare il suo appello ai soli americani, senza far menzione del ruolo della Cina. Egli non ha fatto nessuna proposta costruttiva, ma ha preso nessuna iniziativa positiva. Dopo vent'anni di guerra in Indocina pretendere di stabilire la responsabilità del conflitto non serve a niente. Né serve distribuire il biasimo e la lode. Bisogna procedere invece perché venga ricercata la sola posizione possibile, quella del negoziato, ma operando la stessa pressione che viene esercitata verso l'America anche verso la Cina, come verso tutti coloro che si oppongono alla convocazione di una conferenza della pace partendo dagli accordi di Ginevra.

Questa, in sintesi, la sostanza del documento del controgoverno di Mitterrand. Appare pertanto ben chiaro che questo testo assume pubblicamente la deprecabile posizione dell'equidistanza sulla responsabilità nel conflitto vietnamita e, spartendola a metà fra l'America e la Cina, offre un grave segnale anche se indirizzato al proseguire dell'aggressione americana contro il Vietnam ed all'ulteriore scatenarsi dell'escalation.

Una risoluzione di questo tipo non serve dunque affatto la causa della pace nel Vietnam; anzi, essa imbroglia, nella confusione voluta dagli americani, le origini del conflitto ed offre agli Stati Uniti una copertura, mettendo l'aggressione e la vittima sullo stesso identico piano. La triste constatazione che questo documento porta a fare è la seguente: la sinistra non comunista, agendo, lascia al solo De Gaulle il merito di una politica estera che, essendo riflessa di un sentimento largamente dif-

La lotta contro la dittatura si estende in Brasile

San Paolo: a oltranza lo sciopero universitario

RIO DE JANEIRO, 22.

Gli studenti dell'Università di San Paolo hanno deciso di continuare a oltranza lo sciopero contro la dittatura di Castelo Branco e contro i suoi attacchi alla libertà della cultura. Circa duecento studenti di un'Università privata si sono barricati a loro volta nello edificio di questa ultima e hanno fatto sapere che vi resteranno fino a quando i colleghi arrestati durante la marcia contro la dittatura non saranno stati rilasciati. Un movimento di solidarietà attiva con gli studenti si va sviluppando nella grande metropoli brasiliana.

Contemporaneamente, la lotta degli studenti si va estendendo nel paese. Ieri, la polizia si è scontrata duramente con gli universitari in sciopero a Goiânia, capitale dello Stato di Goiás; le autorità parlano di dieci feriti ed oltre cento arresti. Manifestazioni si sono avute anche a Fortaleza, nel nord est, dove gli scioperanti hanno ricevuto l'esplicito appoggio del clero progressista. A Brasilia, la polizia presidia in forze i punti chiave della città per impedire manifestazioni.

La crisi politica della dittatura ha registrato fratture nuove sviluppi con l'eccezione, da parte del presidente della Camera, Adauto Lucio Cardoso, di una richiesta di deferimento a « giudizio politico » nei confronti di Castelo Branco. La richiesta è stata presentata dai deputati Wilson Chedid e Fernando Gama. Se essa sarà approvata dalla Camera e, successivamente, dal Senato, il maresciallo sarà chiamato dal Congresso a rispondere — secondo la Costituzione del 1946, teoricamente vigente — di « crimini di responsabilità » quali la violazione della Carta Magna e l'ingerenza nella sfera dei poteri legislativo e giudiziario.

Come si ricorderà il presidente della Camera, Cardoso, è

il presidente del Senato. Auro Moura Andrade, avevano chiesto essi stessi, una settimana fa, che Castelo Branco rinunciasse « ai poteri straordinari per l'annullamento di mandati e diritti politici ». A questa presa di posizione aveva aderito il maresciallo Henrique Teixeira Lott, già ministro della difesa sotto l'amministrazione Kubitschek e candidato delle sinistre nelle elezioni successive, il quale aveva con l'occasione dichiarato di essere pronto ad appoggiare « tutte le misure tendenti a favorire il ristabilimento della normalità democratica in Brasile ».

Corea del sud

Escrementi sui ministri: il governo si dimette

SEUL, 22. Un clamoroso incidente, avvenuto all'Assemblea nazionale della filo-occidentale Corea del Sud, ha provocato oggi le dimissioni in blocco del governo presieduto da Chung Il Kwon. Il presidente Chung Park Lee ha fatto sapere di non avere ancora deciso se accettare le dimissioni.

L'incidente è avvenuto dopo che alcuni membri dell'Assemblea nazionale avevano rivolto numerose interrogazioni al governo circa un caso di contrabbando di cui si era reso responsabile un dirigente di una compagnia di coacimi sud-coreana. Il funzionario aveva introdotto di contrabbando nel maggio scorso dal Giappone nella Corea del

Sud un quantitativo di zucchero, per un valore di circa 75 milioni di lire. Alcuni deputati avevano chiesto al governo di punire le persone coinvolte nello scandalo, applicando una legge speciale che prevede per i casi di contrabbando anche la pena di morte. Una delle interrogazioni doveva essere rivolta al governo dal deputato indipendente Doo Han Kim. Il deputato è salito sul podio riservato agli oratori recando con sé una scatola di cartone contenente escrementi umani. Kim ha gettato la scatola contro i membri del governo gridando: « Questa è sacarina ».

La seduta dell'Assemblea nazionale è stata immediatamente tolta.

VARSAVIA

Severe critiche contro i fenomeni di corruzione

Un duro e franco articolo di « Tribuna Ludu » sottolinea la necessità di una forte opera di moralizzazione della vita pubblica

Dal nostro corrispondente

VARSAVIA, 22. « Per il progredire di una società, non decide solo lo sviluppo economico, ma anche la lotta conseguente per il risanamento morale e l'eliminazione del male sociale con una azione di educazione ideologica intensa nel senso più vasto ». Così l'organo del Partito operaio unificato polacco, in un editoriale, riassume la problematica che da qualche mese si trova al centro della discussione e della attività delle varie federazioni provinciali e regionali del partito da un capo all'altro del paese, per una lotta concreta « contro il male che esiste ancora nei rapporti sociali, contro i dignitari e gli insensibili, le critiche e i protezionismi, i reati economici e la corruzione, la insipienza di alcuni amministratori, nonché le deviazioni nella politica di quadri ».

Stando alle relazioni che illustrano l'andamento della vera e propria campagna in corso da mesi in numerose organizzazioni di partito, si sarebbe giunti alla conclusione che, come scrive lo stesso organo del Partito operaio unificato polacco, « i fenomeni di questo genere non possono essere eliminati solo con l'aiuto di mezzi e di una politica economica, ma che è necessaria una lotta decisa da parte del partito con l'appoggio dell'intera popolazione ». Particolare attenzione viene dedicata soprattutto alla lotta contro i reati economici, lo sciopero e la corruzione, in base a quelle le risoluzioni adottate dalle Federazioni di Cracovia, Katowice, Kielce e della stessa capitale, non può essere considerata come azione congiunturale, ma come principio base e compito permanente non solo del partito ma dell'intera società.

Tribuna Ludu cita l'esempio dell'analisi condotta in questo settore dall'organizzazione di Cracovia, dalla quale si può vedere che in un migliaio di casi il furto sistematico di beni sociali durava da almeno due anni e che in generale sono gli organi di polizia e quelli statali di controllo, in presenza di un venire a capo di questi reati, mentre il cosiddetto « controllo interno », che dovrebbe essere condotto dai dirigenti e quadri se non addirittura semplici membri di partito, lascia molto a desiderare.

« I fatti purtroppo dimostrano

— scrive Tribuna Ludu — che fra i responsabili diretti di reati economici, dei fenomeni di trascuratezza, incapacità e mancanza di controllo, una certa parte sono membri di partito e fra essi anche gente che occupa posti di responsabilità ». Accanto alla denuncia il giornale cita pure le severe misure che le organizzazioni di partito stanno applicando o intendono applicare per sanare questo stato di cose.

Un problema a parte è anche quello di una giusta composizione sociale delle organizzazioni di partito. A questo proposito si pone l'accento sulla necessità di reclutare operai qualificati, di condurre un lavoro sistematico in seno alle maestranze e ai quadri tecnici nelle aziende e soprattutto di essere più esigenti nell'azione di reclutamento al partito.

Il giornale cita quindi le misure adottate contro i responsabili, e quelle prese per evitare il ripetersi di simili fenomeni. Non ci si nasconde tuttavia che essi qua e là continuano ad esistere e che per eliminarli è « necessaria una lotta permanente e conseguente ».

Una tale situazione, aggiunge poi il giornale del Partito operaio unificato polacco, fomenta la ricerca di migliori metodi di lavoro in seno al partito. Di qui i numerosi suggerimenti scaturiti in questa direzione dalle riunioni delle varie organizzazioni periferiche a Rzesow, Poznan, Wroclaw, Katowice e Kielce. Il problema centrale appare quello di creare le condizioni per lo sviluppo della critica sia all'interno del partito che in seno alle maestranze di combattere cioè ogni fenomeno di leggerezza nei confronti delle critiche avanzate e soprattutto di impedire che essa possa essere soffocata. Le risoluzioni adottate da queste organizzazioni affermano che la critica « dovrebbe costituire una specie di sistema profilattico quotidiano, che il partito deve essere ripulito dai carrieristi, dai disonesti, che dovrebbero essere puniti severamente coloro che agiscono in maniera contraria all'etica e alla politica del partito ». Esse indicano pure la necessità di eliminare dai posti dirigenti tutti coloro che mostrano di non essere all'altezza dei loro compiti, che sfruttano la loro posizione per scopi personali.

Franco Fabiani



uno psicologo... honoris causa

Un negoziante di elettrodomestici sa il suo mestiere. I prodotti che tratta, li tratta perché li conosce, perché sa cosa possono offrire ai suoi clienti. Ma è anche un ottimo conoscitore di uomini e come tale un buon... psicologo. Instintivamente, sa cosa consigliare ad un tipo, cosa ad un altro. L'esperienza gli ha insegnato che i gusti e le esigenze sono tanto diverse da uomo a uomo.

Conosce il tipo che nell'elettrodomestico cerca l'eleganza, quello che vuole la praticità, il tipo che cerca la cosa originale, o quello che vuole soltanto... lo sconto.

E conosce il "tipo REX". Un tipo esigente e difficile, di quelli che non comprano solo parole, ma che bada al sodo, e soprattutto che non vuole grattacapi dopo l'acquisto. Ad ogni tipo così consiglia REX. Sa che se ne farà un cliente solo in questo modo. E sa che un prodotto REX raramente ha deluso quel tipo difficile che ben conosce.

QUESTO, E' LA REX. Una grande industria che crede nella esperienza del rivenditore e la segnala al pubblico come una ulteriore e seria garanzia nella scelta di un prodotto. Chi vende un prodotto REX, sa perché lo vende: tutte le belle parole di questo mondo non lo convincerebbero a consigliare qualcosa di cui lui stesso non si fidi per esperienza.

- La REX produce: lavatrici, televisori, frigoriferi, cucine • apparecchi e impianti per alberghi, convivenze, pubblici esercizi e lavanderie automatiche.
- I prezzi REX sono tra i migliori in Europa.
- La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

REX una garanzia che vale